

AZIENDA FARMACIA COMUNALE DI CORNAREDO

Bilancio economico preventivo dell'esercizio 2023
Bilancio economico pluriennale 2023 - 2025
Aggiornamento piano programma

PREMESSA

Il bilancio di previsione è lo strumento su cui basare la programmazione economico-finanziaria dell'Azienda. Infatti, in considerazione del ruolo e della vocazione sociale che ricopre quest'ultima, l'Ente di riferimento si impegna a riconoscere come "costi sociali" gli oneri che gravano sull'esercizio economico dell'Azienda a seguito dell'attuazione delle politiche di intervento sociale programmate dall'Ente locale. Per costi sociali si devono intendere i costi o i minori ricavi provocati all'Azienda dall'Ente locale che, nelle politiche di intervento sul territorio, impone scelte tariffarie ed operative che, pur non essendo in contrasto con i principi di "economicità, efficacia e efficienza" a cui deve orientarsi la gestione dell'Azienda, non consentono di fatto il raggiungimento di un equilibrio tra costi e ricavi d'esercizio. Di conseguenza, il disavanzo economico determinato dall'onere delle politiche sociali dettate dall'Ente locale, sono dallo stesso riconosciute all'Azienda.

Dovendo dar conto dell'impatto dei costi sociali sull'ambiente economico in cui l'Azienda opera, si utilizza lo strumento del bilancio di previsione che, prevedendo e analizzando i singoli valori che si andranno a formare durante l'erogazione dei servizi, è in grado di misurare la gestione dell'Azienda secondo principi di "economicità, efficacia e efficienza". Infatti, considerando che i "costi sociali" sono espressione delle politiche adottate dall'Ente locale, i restanti valori economici (sia quelli positivi che quelli negativi) sono diretta conseguenza delle decisioni operate dall'Azienda.

Sintetizzando si può dire che lo scopo del bilancio di previsione è quello di essere uno strumento di programmazione e controllo dell'attività dell'Azienda sul livello di benessere degli interlocutori coinvolti.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO

Si richiamano le indicazioni dello "Statuto dell'Impresa Pubblica Locale" elaborato dalla Cispel e che ha formato oggetto di larga accettazione da parte di numerose amministrazioni locali.

Al punto 9) del richiamato documento, a proposito della "informazione", si dice che "l'impresa Pubblica locale, in ragione della sua natura e delle sue finalità, sente il dovere di presentarsi nei confronti dei propri soci (i cittadini) e dei propri clienti (gli utenti) come una "casa di vetro": pertanto i suoi Bilanci e i relativi dati organizzativi e produttivi vengono impostati ed illustrati in modo chiaro e accessibile a tutti".

Tali concetti di trasparenza e pluriutilità dei bilanci delle aziende speciali degli enti locali sono stati nel tempo ribaditi: dal D.P.R. 902 del 4 ottobre 1986, dalla Legge 142/1990 e, da ultimo, dall'autorevole dottrina in tema di applicazione del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

SCHEMA DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di previsione per l'anno 2023 è stato predisposto in conformità allo schema del bilancio consuntivo previsto dal Decreto del Ministro del Tesoro del 26 aprile 1995. Questa scelta consente di effettuare utili e significative comparazioni tra valori previsionali e i valori consolidati.

L'analisi e la formulazione dei valori previsionali riguarda sia l'aspetto economico della gestione (bilancio economico di previsione) sia l'aspetto finanziario (preventivo del fabbisogno finanziario di cassa).

Procediamo innanzitutto ad illustrare il bilancio economico di previsione ed il preventivo del fabbisogno annuale di cassa. Tali prospetti sono stati determinati tenendo altresì presente sia il programma degli investimenti che la tabella numerica del personale redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 40 del D.P.R. 902 del 4 ottobre 1986.

Successivamente, vengono dettagliatamente analizzati i seguenti prospetti:

- il bilancio pluriennale di previsione relativo agli anni 2023, 2024 e 2025;
- il piano di investimento pluriennale relativo agli anni 2023, 2024 e 2025;
- l'aggiornamento del piano programma.

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2023

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2023

Redatto ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

BILANCIO PREVENTIVO

	CONSUNTIVO 2022	DATI AL 31/10/2022	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI:				
a) delle vendite e delle prestazioni	2.421.403	2.208.074	2.432.000	2.651.000
b) da copertura di costi sociali	0	0	0	0
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0	0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	8.491	21.321	4.000	4.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.429.894	2.229.395	2.436.000	2.655.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	1.614.659	1.474.322	1.645.920	1.795.935
7) PER SERVIZI	153.485	145.061	163.080	171.000
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	13.130	12.186	14.200	14.750
9) PER IL PERSONALE:				
a) salari e stipendi	272.177	225.148	270.000	270.000
b) oneri sociali	85.300	63.477	87.500	78.000
c) trattamento di fine rapporto	28.897	27.155	26.500	30.000
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0
e) altri costi	807	778	1.000	2.000
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	36.793	30.865	39.000	38.500
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	1.539	-71.360	20.000	20.000
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	20.000	0	0	25.000
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	22.047	11.642	23.800	25.815
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.248.834	1.919.274	2.291.000	2.471.000
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	181.060	310.121	145.000	184.000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0	0	0	0
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	11.146	8.147	10.000	12.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	-11.146	-8.147	-10.000	-12.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI	0	0	0	0
19) SVALUTAZIONI	0	0	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) PROVENTI STRAORDINARI	0	4.595	500	500
21) ONERI STRAORDINARI	0	0	500	500
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 - 21)	0	4.595	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	169.914	306.569	135.000	172.000
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	53.178	0	40.000	50.200
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	116.736	306.569	95.000	121.800

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI	
PROGETTI DI INVESTIMENTO	PREVENTIVO 2023
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	3.000
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	5.000
TOTALE DEGLI INVESTIMENTI	8.000

PROGRAMMA DELLE SPESE STRAORDINARIE	
NATURA DEGLI INTERVENTI	PREVENTIVO 2023
PROGETTO SOCIO - EDUCATIVO	5.000
SCONTI BUONO BEBE'	10.000
TOTALE DEGLI INTERVENTI	15.000

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE			
MANSIONI E QUALIFICHE	LIVELLO ATTUALE C.C.N.L.	VARIAZIONI 2023	PERCENTUALE DEL RAPPORTO DI LAVORO
n. 1 direttore di azienda	quadro livello 1	nessuna	100,00%
n. 1 direttore di farmacia	quadro livello 1 super	nessuna	100,00%
n. 1 farmacista collaboratore laureata	livello 1 + 12 anni	nessuna	100,00%
n. 3 farmacisti collaboratori laureati	livello 1	nessuna	100,00%
n. 1 commesso	livello 4	nessuna	100,00%
n. 1 commesso	livello 5	nessuna	78,94%
TOTALE ADDETTI AZIENDA	8		

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE VARIAZIONI DELLE SINGOLE VOCI DI COSTO E DI RICAVO DEL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE

Nel bilancio economico di previsione vengono determinati i costi e i ricavi previsti per l'anno 2023. Al bilancio economico di previsione, inoltre, sono allegati il programma degli investimenti e la tabella del personale. Il programma degli investimenti elenca gli investimenti che l'Azienda prevede di fare nel corso del 2023. Trattasi di interventi che, per la loro utilità pluriennale, non vengono spesi interamente nell'esercizio ma concorrono alla determinazione del reddito per quote annuali attraverso la procedura dell'ammortamento. Le quote di ammortamento imputate nel bilancio di previsione, pertanto, tengono altresì conto degli investimenti previsti nel relativo programma.

La tabella del personale costituisce la base per il calcolo del costo per il personale che è stato imputato nel bilancio di previsione.

GESTIONE FARMACIA

Nel corso dei primi dieci mesi del 2022 si è registrato complessivamente un incremento del fatturato dell'Azienda del 7,46%. Scomponendo il dato tra le due farmacie, è possibile osservare che mentre la farmacia 1 ha registrato un aumento del 5,05%, la farmacia 2 ha incrementato il proprio fatturato del 10,99%. Entrando poi nel merito dell'andamento del fatturato nel corso del 2022 è possibile osservare come l'intero incremento sia riferibile ai primi otto mesi dell'anno, mentre nei successivi due mesi i ricavi sono stati sostanzialmente allineati con quelli dell'anno precedente. Sul punto occorre ricordare come nel corso del 2021 l'andamento dei ricavi era stato particolarmente negativo nel corso del primo semestre a causa della mancanza delle tipiche patologie invernali (le norme di prevenzione sulla diffusione del Covid si erano infatti dimostrate efficaci anche nei confronti di tutte le malattie trasmissibili per via aeree), per poi incrementare soprattutto a partire dal mese di settembre. Grazie al positivo trend degli ultimi mesi dell'anno l'Azienda era riuscita a contenere il calo del fatturato al 2,22%.

Sempre nel corso del 2022 l'Azienda ha mantenuto l'attenzione che la contraddistingue da sempre verso gli interventi di natura "sociale" a favore della cittadinanza, confermando sia il bonus bebé che il sostegno alle iniziative del tavolo delle povertà promosso dall'Amministrazione Comunale. L'Azienda, inoltre, ha continuato ad assecondare la Legge 149/2005 praticando sconti variabili dal 10% al 25% sui prodotti da banco (OTC) e senza obbligo di ricetta (SOP), continuando quindi a svolgere la politica calmieratrice dei prezzi tipica delle farmacie comunali. Sono stati, infine mantenuti i servizi di telemedicina attivi presso la farmacia 2.

RICAVI:

I ricavi delle vendite vengono preventivati in € 2.651.000, di cui € 1.030.200 per la cessione di farmaci al SSN, € 1.535.200 per la vendita libera al dettaglio, € 41.150 per la vendita di farmaci con fattura e € 44.450 per servizi e doppio canale. La previsione per l'anno 2022 è stata determinata ipotizzando un incremento dell'1% rispetto al dato atteso per l'anno 2022 e rappresenta un obiettivo ragionevolmente raggiungibile. Gli altri ricavi vengono preventivati di € 4.000, di cui € 2.000 per il rimborso dei medicinali scaduti, € 900 per l'affitto del box di proprietà dell'Azienda e concesso in locazione in quanto non utilizzato, € 1.090 per il bonus energia di competenza del 2023 e € 10 per altri proventi.

COSTI PER MERCI:

La voce in esame accoglie le spese per le forniture di farmaci, di prodotti parafarmaceutici, sanitari e più in generale di tutti i prodotti destinati alla vendita.

La previsione per l'anno 2023 è stata determinata in base ad un Margine Operativo Lordo quantificato del 31,50% comprensivo di una riduzione dello stock di magazzino preventivata in € 20.000. Trattasi di una stima fatta con logiche prudenziali atteso che il Margine Operativo Lordo rilevabile dal bilancio 2021 è stato del 33,25%, contro un dato del 32,55% del 2020 e un valore del 32,13% del 2019, mentre il dato provvisorio stimato al 31 ottobre 2022 è del 36,46%. La stima fatta del 31,50% rappresenta per cui un obiettivo che può ragionevolmente essere raggiunto tenendo conto sia del trend storico sia delle prospettive attese per il prossimo anno.

COSTI PER I SERVIZI:

La voce in esame è così composta:

COSTI PER SERVIZI	CONSUNTIVO 2021	DATI AL 31/10/2022	PREVENTIVO 2023
SPESE DI PRODUZIONE	1.193	1.450	1.600
ONERI PER ENPAF E CONVENZIONALI	13.726	13.132	16.000
SPESE/SERVIZI DI TRASPORTO	15	0	50
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI SU BENI PROPRI	6.065	7.163	12.000
CANONI DI ASSISTENZA E DI SOFTWARE	14.717	12.411	15.500
PARTECIPAZIONE A CORSI	0	0	500
SPESE DI CANCELLERIA	1.725	2.581	3.300
SERVIZI DI VIGILANZA	1.703	1.752	1.800
UTENZE ENERGIA ELETTRICA	11.078	20.537	30.000
CONSULENZE	24.597	21.467	25.000
PRESTAZIONI DI TERZI PER TAMPONI COVID	17.632	11.940	0
PRESTAZIONI DI TERZI PER TELEMEDICINA	299	409	2.000
PUBBLICITA' / PIANO DI COMUNICAZIONE	4.000	0	2.000
UTENZE TELEFONICHE FISSE	4.007	3.340	4.000
COMPENSI AMMINISTRATORI	600	0	600
SERVIZIO POSTALE	6	5	100
RIMBORSI SPESE	0	0	100
CONTRIBUTO INTEGRATIVO PROF. / CDA	1.130	1.009	1.500
COMPENSO REVISORI LEGALI	4.000	3.333	4.160
ONERI PER ANTICORRUZIONE / TRASPARENZA	750	625	1.000
ASSICURAZIONE AUTOMEZZI	905	750	1.000
ASSICURAZIONE R.C. ATTIVITA'	6.850	5.708	7.250
SPESE DI PULIZIA	18.400	15.200	18.400
TASSA DI CIRCOLAZIONE	25	26	40
SPESE CONDOMINIALI	9.363	12.039	10.000
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	89	84	100
SCONTI BUONO BEBE'	9.860	9.500	12.000
SPESE VARIE - GARA EUROPEA - CONCORSI	750	600	1.000
TOTALE COSTI PER SERVIZI	153.485	145.061	171.000

Rispetto ai dati del consuntivo 2021, i principali scostamenti riguardano:

- i maggiori oneri per trattenute asl in relazione all'incremento dei ricavi da ricette;
- i maggiori oneri per manutenzioni ordinarie;
- i maggiori oneri per utenze in relazione agli incrementi attesi sulle tariffe applicate;
- i maggiori oneri per i buoni bebè in relazione alla crescente richiesta riscontrata nel corso del 2022;
- i minori oneri per il servizio dei tamponi antigenici rapidi che si prevede di non svolgere più.

COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI:

I costi per il godimento di beni di terzi vengono preventivati in € 14.750, di cui € 11.000 per l'affitto dei locali di Via San Carlo, € 3.000 per il noleggio delle attrezzature per i servizi di telemedicina e € 7500 per noleggi diversi.

COSTI PER IL PERSONALE:

I costi per il personale dipendente vengono preventivati in complessivi € 380.000. La riduzione del costo del personale rispetto al dato consuntivo del 2021 (€ 409.629), nonostante i maggiori oneri connessi al rinnovo del CCNL intervenuto nel corso del 2022, è dovuta alla razionalizzazione delle risorse umane che ha consentito la rimodulazione dei servizi, con un minore impiego di personale non farmacista, e una più efficiente turnazione del personale. Si osserva come negli ultimi anni ci sia stata una significativa riduzione del costo del personale, passato da € 421.705 del 2019 a un dato previsionale del 2023 di € 380.000. Si tratta di un risultato importante frutto della costante ricerca di una sempre maggiore efficienza del servizio. La previsione tiene conto di quanto previsto dal CCNL (rinnovato nel corso del 2022) e del premio di produttività che sarà erogato ai dipendenti qualora venissero raggiunti gli obiettivi prefissati. In particolare, si è tenuto conto delle seguenti variabili:

- sono state considerate le ore di lavoro straordinario e le assenze per ferie e rol tenendo conto dei dati consuntivi rilevati nel periodo ottobre 2021-ottobre 2022 e proiettando i relativi valori sull'intero anno 2023;
- ai fini della determinazione del premio di produzione si è tenuto conto della presenza per l'intero anno del personale in forza al 31 ottobre 2022;
- non si è tenuto conto del costo della commessa della farmacia 2 che, dimessasi nel corso del 2020, l'Azienda non ha intenzione di sostituire.

Nel corso del 2023 verrà svolto il concorso per l'assunzione di un nuovo farmacista. Ciò non comporterà un incremento dei dipendenti essendo attualmente in forza una farmacista a tempo determinato che cesserà con l'espletamento del citato concorso.

Ulteriori informazioni sono contenute nella Tabella numerica del personale.

AMMORTAMENTI:

Gli ammortamenti vengono preventivati in complessivi € 38.500. L'onere previsto per gli ammortamenti è in linea con quanto determinato applicando le aliquote di ammortamento in uso in Azienda ed applicate in sede di elaborazione del bilancio consuntivo. L'andamento delle spese per ammortamento nel triennio 2023-2025 tiene conto sia degli ammortamenti relativi agli investimenti programmati nel triennio sia alla conclusione di alcuni piani di ammortamento relativi ad investimenti effettuati nei precedenti esercizi.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE:

La voce in esame è così composta:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	CONSUNTIVO 2021	DATI AL 31/10/2022	PREVENTIVO 2023
ARROTONDAMENTI PASSIVI	5	9	10
ABBONAMENTI A GIORNALI E RIVISTE	0	0	90
PROGETTO SOCIO / SANITARIO	4.799	0	5.000
VALORI BOLLATI	90	30	100
QUOTE ASSOCIATIVE	3.462	3.245	4.000
VIDIMAZIONI LIBRI SOCIALI	310	310	400
IMPOSTE E TASSE	204	204	500
TASSA RIFIUTI / TARI / TASI	2.026	0	2.600
IMPOSTA DI REGISTRO	294	292	342
TASSE E CONCESSIONI GOVERNATIVE	1.703	1.703	1.750
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI / IMU	4.068	2.034	4.068
OMAGGI	1.193	1.163	1.500
DONAZIONI	1.850	200	2.000
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE	0	0	0
ALTRI ONERI DETRAIBILI	1.392	1.940	2.800
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	22.047	11.642	25.815

Le previsioni per l'anno 2023, per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, sono sostanzialmente in linea con i dati attesi per l'anno 2022.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

Tenuto dell'attuale livello dei tassi di interesse attivi, non sono stati previsti per l'anno 2023 proventi finanziari sulle disponibilità liquide giacenti sul conto corrente bancario intestato all'Azienda.

Sono stati, invece, previsti oneri finanziari per complessivi € 12.000 per spese e commissioni bancarie legate principalmente all'utilizzo di POS e carte di credito da parte dell'utenza.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

Per l'anno 2022 non sono stati previsti oneri o proventi di natura straordinaria di importo significativo.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO:

L'importo previsto in bilancio, ammontante a complessivi € 50.200, è relativo alle imposte IRES-IRAP calcolate sui risultati economici attesi per l'anno 2023, ed è così composto:

- quanto a € 8.320 all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). Nella quantificazione dell'IRAP prevista per il 2023 si è considerato oltre alla differenza tra valore e costi della produzione, ovvero € 184.000, anche i costi relativi alla produzione e non deducibili ai fini IRAP, il tutto per una base imponibile ai fini IRAP di € 213.333 (al netto del beneficio derivante dall'applicazione del cuneo fiscale) sulla quale è stata conteggiata l'IRAP nella ragione del 3,9%;
- quanto a € 41.880 all'imposta sul reddito delle società (IRES). Nella quantificazione dell'IRES dovuta per l'anno 2023 si è assunto come base imponibile il reddito lordo complessivo di € 174.500 su cui è stata conteggiata l'IRES nella ragione del 24%.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO:

Il bilancio economico di previsione dell'anno 2023 si chiude con un utile, dopo il calcolo delle imposte, di € 121.800.

FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2023

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2023

Redatto ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

PREVENTIVO DEL FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA

In questo prospetto vengono determinate le entrate e le uscite previste per il 2023. Si è tenuto conto pertanto di tutti e soli quegli eventi di gestione che prospettano ripercussioni sul piano finanziario.

Al fine di permettere una corretta lettura del presente prospetto si specifica quanto segue:

- nella colonna "RESIDUI PRESUNTI AL 31.12.2022", sono riportati i crediti e i debiti che si prevede che l'Azienda abbia alla data del 31 dicembre 2022;
- i valori nella colonna "PREVENTIVO FINANZIARIO 2023" sono stati determinati assumendo come base i valori che risultano dal bilancio economico di previsione per il 2023. Tali valori sono stati depurati dei costi che non hanno una natura meramente finanziaria (quali ammortamenti e accantonamenti) e sono stati integrati con gli investimenti (che pur non comparando all'interno del bilancio economico di previsione hanno una evidente natura finanziaria). Inoltre gli elementi positivi e negativi del bilancio di previsione sono stati integrati con l'i.v.a. che sebbene non sia (per la gestione farmacia) né un costo né un ricavo viene però incassata e spesa nel corso dell'esercizio, il tutto tenendo conto, laddove applicabile, del meccanismo dello spit-payment;
- i valori nella colonna "PREVISIONE DI CASSA 2023" sono determinati sommando i residui presunti al 31.12.2022 ai valori determinati nel "preventivo finanziario 2023".

Tenendo conto delle prudenti previsioni adottate, per l'anno 2023 si prevede un avanzo finanziario pari a € 92.300.

I valori indicati nel bilancio di previsione, pur attendibili, sono suscettibili di modifiche nel corso dell'anno 2023 in quanto trattasi di previsioni, calcoli e considerazioni fatti oggi ma che devono interpretare la realtà del 2023. Naturalmente diverse possono essere le possibili variabili che potrebbero incidere sui dati gestionali quali, ad esempio, l'apertura della nuova farmacia in zona cascina croce o eventuali interventi normativi miranti ad una riduzione dei margini riconosciuti alle farmacie. Occorrerà inoltre valutare i possibili effetti derivanti dal protrarsi della difficile situazione economica destinata a incidere sul potere d'acquisto delle famiglie.

FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA

	RESIDUI PRESUNTI AL 31.12.2022	PREVENTIVO FINANZIARIO 2023	PREVISIONE DI CASSA 2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) <i>RICAVI:</i>			
a) delle vendite e delle prestazioni	190.000	2.916.100	3.106.100
b) da copertura di costi sociali		0	0
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		4.880	4.880
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	190.000	2.920.980	3.110.980
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	340.000	1.795.935	2.135.935
7) PER SERVIZI	15.000	177.635	192.635
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		14.750	14.750
9) <i>PER IL PERSONALE:</i>			0
a) salari e stipendi	10.000	270.000	280.000
b) oneri sociali	20.000	78.000	98.000
c) trattamento di fine rapporto		0	0
d) trattamento di quiescenza e simili		0	0
e) altri costi		2.000	2.000
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		0	0
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE		0	0
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI		0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.000	25.815	30.815
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	390.000	2.364.135	2.754.135
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-200.000	556.845	356.845
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-12.000	-12.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		0	0
F) IMPOSTE		-50.200	-50.200
TOTALE PROVENTI E ONERI NON CARATTERISTICI	0	-62.200	-62.200
G) INVESTIMENTI			
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE		-3.000	-3.000
MANUTENZIONI STRAORDINARIE		-5.000	-5.000
SPESE PER INVESTIMENTI	0	-8.000	-8.000
H) MOVIMENTI NUMERARI E CAPITALI			
PIANO DI AMMORTAMENTO MUTUO		0	0
UTILI DA VERSARE A COMUNE DI CORNAREDO		-135.000	-135.000
IVA CONTO ERARIO		-259.345	-259.345
TOTALE MOVIMENTI NUMERARI E CAPITALI	0	-394.345	-394.345
AVANZO / DISAVANZO FINANZIARIO		92.300	

BILANCIO ECONOMICO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2023 - 2025

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2023

Redatto ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

BILANCIO PREVENTIVO PLURIENNALE

	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) <i>RICAVI:</i>			
a) delle vendite e delle prestazioni	2.651.000	2.677.510	2.704.285
b) da copertura di costi sociali	0	0	0
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	4.000	4.000	4.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.655.000	2.681.510	2.708.285
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	1.795.935	1.813.894	1.832.033
7) PER SERVIZI	171.000	181.260	190.323
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	14.750	15.000	15.250
9) <i>PER IL PERSONALE:</i>			
a) salari e stipendi	270.000	275.000	280.000
b) oneri sociali	78.000	79.000	80.000
c) trattamento di fine rapporto	30.000	28.000	26.000
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	2.000	2.000	2.000
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	38.500	39.000	39.500
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	20.000	20.000	20.000
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	25.000	25.000	25.000
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	25.815	27.356	28.679
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.471.000	2.505.510	2.538.785
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	184.000	176.000	169.500
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0	0	0
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	12.000	12.500	13.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	-12.000	-12.500	-13.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI	0	0	0
19) SVALUTAZIONI	0	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) PROVENTI STRAORDINARI	500	500	500
21) ONERI STRAORDINARI	500	500	500
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 - 21)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	172.000	163.500	156.500
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	50.200	47.800	45.800
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	121.800	115.700	110.700

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI			
PROGETTI DI INVESTIMENTO	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE / COMPUTER FARMACIA 1	2.000	0	0
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE / COMPUTER FARMACIA 2	1.000	0	0
IMPIANTI FARMACIA 1	0	5.000	0
ATTREZZATURE FARMACIA 2	0	0	3.000
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FARMACIA 1	2.500	3.000	3.000
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FARMACIA 2	2.500	2.000	2.000
TOTALE DEGLI INVESTIMENTI	8.000	10.000	8.000

AGGIORNAMENTO DEL PIANO PROGRAMMA

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2023

Redatto ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

IL PIANO PROGRAMMA

Il Piano Programma, deliberato dal Consiglio di Amministrazione secondo gli indirizzi programmatici formulati dal Consiglio Comunale, contiene le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire.

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

L'Azienda prevede di effettuare investimenti nel corso del 2023 per complessivi € 8.000, oltre iva, così composti:

□ quanto a € 3.000 per l'adeguamento del sistema informatico presso le due farmacie con particolare riferimento ai computer in uso;

□ quanto a € 5.000 per interventi di manutenzione straordinaria nei locali delle due farmacie.

Da un punto di vista finanziario l'Azienda finanzia gli investimenti previsti per l'anno 2023 con i mezzi propri così come evidenziato nel prospetto relativo al "fabbisogno annuale di cassa".

ANALISI DEL SETTORE DI RIFERIMENTO

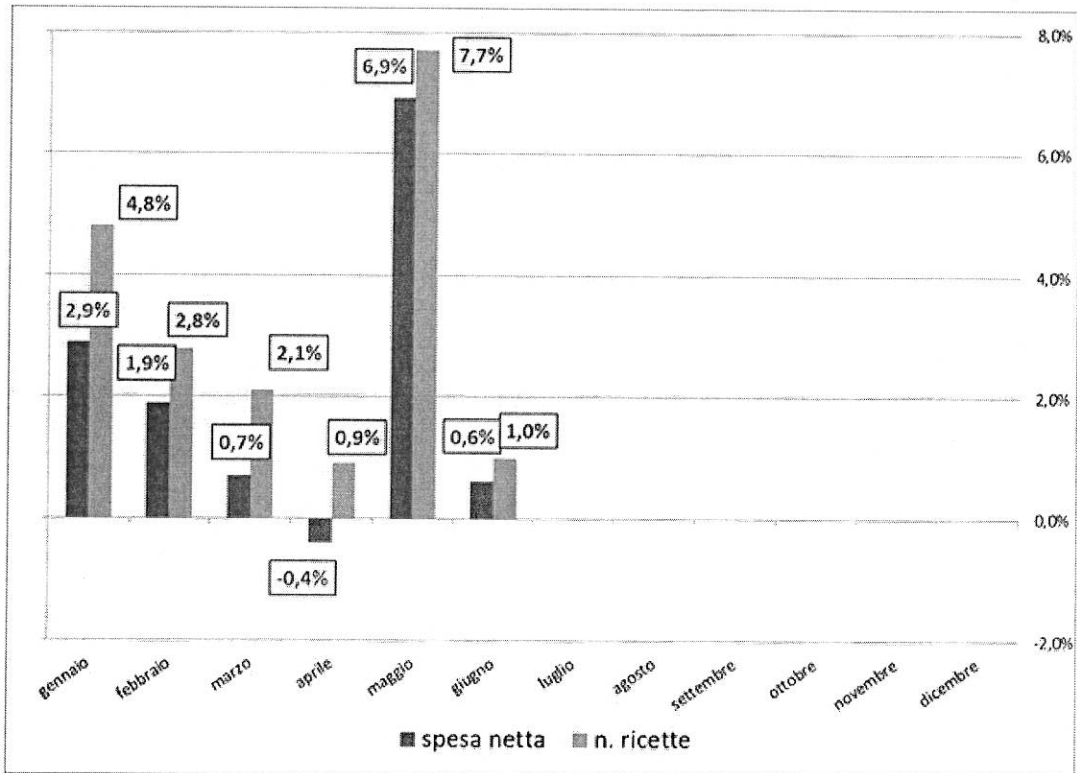
Per comprendere in quale contesto l'Azienda opera, si ritiene utile riportare una serie di informazioni, fonte federfarma, relativi all'andamento della spesa farmaceutica nel corso del primo semestre 2022.

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel corso dei primi sei mesi del 2022, ha fatto registrare un incremento del 2,1% rispetto al corrispondente periodo del 2021. Questo risultato è il frutto di una combinazione di fattori e, per la precisione, di un aumento (+3,2%) del numero delle ricette SSN e di un calo del valore medio delle ricette stesse (netto SSN - 1,1%; LORDO -1%), a sua volta determinato dalla diminuzione del valore medio di confezioni prescritte su ogni singola ricetta (-0,5% rispetto al primo semestre 2021).

Pertanto nel corso del primo semestre 2022, sebbene per ogni ricetta siano stati prescritti meno farmaci, sono stati somministrati a carico del SSN più farmaci (+2,7% rispetto al primo semestre 2021), a seguito del significativo incremento del numero delle ricette.

L'andamento della spesa farmaceutica e del numero delle ricette è diversificato nei singoli mesi, come dimostra il grafico che segue.

Grafico n. 1 - Spesa farmaceutica netta SSN: differenziale rispetto a stessi mesi anno precedente



Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa, oltre che con la diffusione dei farmaci equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN, con gli sconti per fasce di prezzo incrementati, dal 31 luglio 2010, con l'ulteriore trattenuta dell'1,82%, introdotta dal decreto legge 78/2010, e aumentata da luglio 2012 al 2,25%, che hanno prodotto nel corso dei primi sei mesi del 2022 un risparmio per il SSN di circa 223 milioni di euro, ai quali si aggiungono altri 31 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% a titolo di pay-back, posto a carico delle farmacie dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato. E' bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo.

Grafico n. 2: trattenute a carico delle farmacie (fonte federfarma)

Fascia di prezzo in euro	farmacie urbane e rurali non sussidiate		farmacie rurali sussidiate	
	fatturato SSN > 300.000,00 euro	fatturato SSN < 300.000,00 euro	con fatturato superiore a 450.000,00 euro	con fatturato inferiore a 450.000,00 euro
da 0 a 25,82	3,75% + 2,25%	1,50%	3,75% + 2,25%	1,50%
da 25,83 a 51,65	6,00% + 2,25%	2,40%	6,00% + 2,25%	
da 51,66 a 103,28	9,00% + 2,25%	3,60%	9,00% + 2,25%	
da 103,29 a 154,94	12,50% + 2,25%	5,00%	12,50% + 2,25%	
oltre 154,94	19,00% + 2,25%	7,60%	19,00% + 2,25%	

I dati sull'andamento della spesa farmaceutica, sul numero e valore delle ricette prescritte, nel corso del primo semestre 2022, diffusi da federfarma trovano sostanziale conferma in quelli pubblicati da AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco).

Nella tabella che segue vengono evidenziate le variazioni percentuali della spesa farmaceutica convenzionata nel periodo gennaio-giugno 2022 rispetto all'anno precedente:

Grafico n. 2: andamento spesa farmaceutica 2022 (fonte AIFA)

Periodo	Spesa Lorda	Spesa Netta (al lordo del pay-back 1,83%)	Numero ricette
gennaio 2022	3,20%	2,80%	4,80%
febbraio 2022	1,90%	1,80%	2,90%
marzo 2022	0,50%	0,60%	2,00%
aprile 2022	-0,30%	-0,30%	1,00%
maggio 2022	6,80%	6,80%	7,70%
giugno 2022	0,30%	0,40%	0,90%
Gennaio-Ottobre	2,00%	2,00%	3,20%

Il perseguire delle azioni predisposte dal SSN per il contenimento della spesa sanitaria in convenzione, attuate dalla Regione Lombardia ma in particolare dall'AIFA, ha modificato il sistema di distribuzione classificando la dispensazione del farmaco sempre più come un servizio da dover offrire alla collettività piuttosto che come fonte di reddito per la farmacia. Se tali azioni consentono di perseguire l'obiettivo della riduzione di spesa, sia per la spesa pubblica che per il singolo cittadino, per le farmacie si concretizza in una riduzione significativa del fatturato.

In questo scenario è evidente che gli anni a venire vedranno ulteriormente crescere la competizione anche nel nostro settore (la possibilità di apertura di nuove farmacie non è da escludere alla luce anche delle decisioni del governo di aumentare il numero delle farmacie in Italia), e di conseguenza la continuità del lavoro di una Farmacia potrà essere ottenuta solo a condizione di:

- essere in grado di garantire un livello di servizio che attragga e mantenga la clientela ("eccellenza nei servizi e nel rapporto con il cliente");
- generare un livello di reddito adeguato per finanziare nuove azioni che richiedono investimenti e disponibilità di risorse economiche.

Non va anche trascurato che la dimensione delle Farmacie giocherà in futuro un ruolo sempre più importante sia in termini di capacità di approvvigionarsi alle migliori condizioni possibili sia in termini di elaborazione di proposte di servizi e prodotti alla clientela in grado di generare una attrattività dell'offerta che crei vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti.

Non a caso, anche nel nostro settore, sono già entrati gruppi internazionali che dopo aver acquisito farmacie esistenti (anche comunali), le inseriscono nel loro network commerciale generando positivi ritorni alla gestione con un'offerta ben costruita e comunicata di prodotti e servizi in grado di soddisfare le esigenze di diverso tipo. E' evidentemente irrealistico, in questo contesto, pensare che nel prossimo anno e negli anni immediatamente successivi, si possa incrementare in maniera significativa la vendita di farmaci senza prescrizione e di prodotti non farmaceutici. E' invece possibile aspettarsi una crescita contenuta ma costante dell'attività dell'Azienda da realizzare attraverso un servizio sempre più capillare alla popolazione e cercando di ottenere da questo servizio anche un possibile maggior afflusso di clientela nel negozio per altri farmaci e per prodotti non farmaceutici.

In questo contesto e venendo alle due farmacie gestite dalla nostra Azienda, è possibile osservare che nel corso del 2022 (dati a ottobre) i ricavi di vendita della farmacia 1 sono aumentati del 5,05%, mentre i ricavi della farmacia 2 sono incrementati del 10,99%. Nel complesso i ricavi dell'Azienda nel corso dei primi dieci mesi del 2022 sono migliorati del 7,46% rispetto al corrispondente valore dei primi dieci mesi del 2021. L'aumento dei ricavi ha

interessato sia le vendite da ricetta (incrementate del 6,34%) che i proventi derivanti dalla vendita libera (incrementati dell'8,43%).

Comparando l'andamento della spesa farmaceutica dei primi sei mesi del 2022 a livello nazionale con i proventi SSN da ricette della nostra Azienda, è possibile osservare che i dati consuntivo che stiamo ottenendo sono migliori rispetto all'andamento nazionale. Questa evidenza consente di apprezzare ulteriormente il lavoro che sta facendo lo staff delle due farmacie dell'Azienda. Nel corso del primo semestre 2022, infatti, le ricette "lavorate" dall'Azienda sono aumentate del 7,60% (contro un incremento del 3,20% a livello nazionale), mentre i ricavi da ricette sono aumentati dell'8,81% (contro un dato del +2,00% a livello nazionale).

Visti i continui tagli alla spesa farmaceutica da parte del SSN, per mantenere fatturati in linea con quelli realizzati negli anni passati, il principale obiettivo da perseguire nei prossimi anni è cercare di incrementare le vendite libere (farmaci senza prescrizione e prodotti non farmaceutici) sfruttando tutti i canali ritenuti più idonei al raggiungimento di tale scopo: azioni di marketing, organizzazione di incontri con specialisti per favorire la promozione di determinati prodotti, incremento dell'offerta commerciale ampliando il perimetro dei prodotti commercializzati dall'Azienda, promozione di servizi specifici. Con riferimento a questi ultimi l'Azienda ha avviato alcune attività di telemedicina quali: l'holter pressorio, l'holter cardiaco e l'elettrocardiogramma. La telemedicina è un ambito che sta assumendo sempre più importanza vista la difficoltà di accedere alle strutture ospedaliere a causa dell'emergenza sanitaria, ed è ragionevole ritenere che anche una volta che sarà superata la telemedicina continuerà a diffondersi. In questa prospettiva essere la prima farmacia della zona a investire in questo servizio potrebbe garantire un vantaggio competitivo per il futuro.

Inoltre l'Azienda ha deciso di investire nella formazione del personale per migliorare la capacità di comunicare e promuovere i servizi offerti attraverso l'uso dei social media.

Sempre fondamentali rimangono, inoltre, l'ottimizzazione della gestione del magazzino (per garantire alla clientela un servizio il più possibile efficiente cercando allo stesso tempo di evitare sprechi) e il contenimento dei costi: già da diversi anni si sta lavorando in maniera apprezzabile in tale direzione come dimostrano i risultati positivi conseguiti.

Un altro aspetto su cui si sta lavorando è l'offerta di servizi collaterali, cercando di capire quali sono le problematiche più diffuse in modo da andare incontro alle esigenze dei clienti. Il tutto dovrà essere sviluppato senza incidere sul bilancio della farmacia.

In un settore che, con il passare degli anni, sta diventando sempre più concorrenziale, qualsiasi azione e strategia deve essere sviluppata prestando particolare attenzione al cliente e alle sue aspettative, sarà importante continuare a lavorare per mantenere la clientela già acquisita e cercare di attirare nuovi clienti.

Concretamente, il piano operativo per l'anno 2023 richiama quello dell'anno 2022 e rimarrà imperniato sui seguenti capisaldi:

- ❑ azioni marketing oriented miranti all'ampliamento del numero di nuovi clienti e alla fidelizzazione di quelli attuali;
- ❑ politiche di assortimento e di approvvigionamento finalizzate ad offrire alla propria clientela un elevato livello di servizio al giusto prezzo e prestando particolare attenzione alla gestione efficiente del magazzino;
- ❑ ampliamento del perimetro commerciale con l'introduzione di nuovi prodotti in grado di caratterizzare meglio l'offerta di prodotti e servizi presso le due farmacie dell'Azienda;
- ❑ offerte di servizi non solo utili per il SSN ma anche in risposta ai bisogni dei cittadini. In tale prospettiva l'Azienda ha intenzione di riproporre anche per il 2023 l'iniziativa dei Buoni Bebè;
- ❑ contenimento della spesa per il personale attraverso sia una politica di rotazione del personale finalizzata alla riduzione delle ore di lavoro straordinario sia un incremento della produttività del personale.

CONCLUSIONI

Il bilancio di previsione dell'Azienda, che ha natura commerciale e carattere economico, condivide con il bilancio di previsione dell'Ente locale solo il nome: sono infatti due documenti del tutto differenti per i presupposti iniziali e per le finalità attuative.

L'ente locale, infatti, viene finanziato, e a sua volta finanzia, i suoi servizi e le varie iniziative socio-politiche che pone in essere nel territorio. Ciò viene attuato contabilmente per mezzo del bilancio di previsione, che disciplina i vari flussi finanziari stanziati a sostegno dell'attività, in modo tale che in uscita non si superino i finanziamenti disposti in entrata. Pertanto per l'Ente locale la realizzazione delle entrate costituisce il presupposto fondamentale per tutta la sua gestione caratteristica: il mancato raggiungimento delle entrate può porre in discussione le spese previste e richiedere sistematici aggiustamenti al documento programmatico per conseguire gli equilibri di bilancio.

L'Azienda speciale, invece, sebbene sia un ente strumentale all'Ente di riferimento, ha una propria personalità giuridica e patrimoniale e redige il bilancio di previsione non con le finalità tipiche dell'Ente locale ma bensì come strumento "budgetario", le cui previsioni non sono vincolanti per la gestione ma poste invece in essere con altre e ben diverse finalità.

E' solo in tale ottica che questo bilancio va valutato: il bilancio revisionale indica i budgets economici generali aziendali, tali budgets generali d'esercizio si sviluppano a loro volta in una serie di specifici budgets parziali in sui si classificano le operazioni dell'impresa secondo la loro natura ed il loro oggetto.

In questa ottica il consiglio di amministrazione dell'Azienda Farmacia Comunale ha redatto e deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 87 del decreto legislativo 18 agosto 2002 num. 267, il presente documento di programmazione economico-finanziario.

Si chiede che il Consiglio Comunale del Comune di Cornaredo, Ente pubblico di riferimento, nel rispetto del combinato disposto di cui agli articoli 39 e 40 del D.P.R. 4 ottobre 1986 num. 902, dell'articolo 42, secondo comma, lettera a) (ove applicabile) e dell'articolo 114, ottavo comma del D.Lgs. 267/2000, voglia provvedere all'approvazione del documento programmatico.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione